



COMUNE DI SALE

Provincia di ALESSANDRIA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 10

OGGETTO: ADESIONE AL MUDE PIEMONTE - CONDIVISIONE DEI PRINCIPI E DEGLI IMPEGNI ESPRESSI NELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 241/90 APPROVATO CON D.D. N. 601 DEL 27.9.2010 DALLA REGIONE PIEMONTE

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventinove** del mese di **Aprile** alle ore **12:00**, nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N.d'ord.	Cognome e Nome		Presente	Assente
1	ARZANI LAZZARINA	Sindaco	X	
2	CANOBBIO ENRICO	Vice Sindaco	X	
3	BALDANZA ALESSANDRO	Assessore	X	
4	CORTESE MARIA CRISTINA	Assessore	X	
5	RIVABELLA SIMONA	Assessore		X

Presenti: 4

Assenti: 1

Assiste e partecipa all'adunanza il **Segretario Comunale**, **MARIA MATRONE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sindaco**, **ARZANI LAZZARINA** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

La presente seduta di giunta del 29 Aprile 2020 ore 12,00 si è svolta mediante lo strumento della Videoconferenza in modalità sincrona ed utilizzando il sistema GoToMeeting, secondo le linee di indirizzo definite con Decreto Sindacale n. 2 del 26/03/2020.

Il Segretario Comunale, Dr.ssa Maria Matrone, dà atto della presenza dei seguenti componenti:

Sindaco Lazzarina Arzani, Vicesindaco Enrico Canobbio, Assessori Alessandro Baldanza e M. Cristina Cortese, i quali hanno preso parte alla seduta di giunta del 29 Aprile 2020 ore 12,00 collegandosi dalla propria residenza/domicilio in modo simultaneo ed in tempo reale attraverso il sistema GoToMeeting; Risulta assente l'Assessore Simona Rivabella.

Partecipano altresì alla seduta di Giunta del 29/04/2020 in videoconferenza il Responsabile del Servizio Programmazione e Gestione delle Entrate Tributarie e Patrimoniali, Dr.ssa Paola Brera, il Responsabile del Servizio Gestione Bilancio Contabilità Finanziaria Economica Patrimoniale, Rag. Ombretta Buffadossi, ed il Responsabile del Servizio Urbanistica Edilizia Privata – SUE/SUAP, Ing. Alessio Bertin.

Segue la trattazione della presente proposta di deliberazione;

LA GIUNTA COMUNALE

- RICHIAMATO il decreto sindacale n. 2 del 26/03/2020 ad oggetto: *"Disposizioni organizzative per lo svolgimento delle sedute della Giunta e del Consiglio Comunale in videoconferenza a causa dell'emergenza Coronavirus Covid-19 in attuazione del decreto legge del 17 marzo 2020, n. 18 c.d. "Cura Italia"*, laddove fra l'altro dispone che *"le sedute, in via convenzionale, si intendono effettuate sempre presso la sede istituzionale del Comune"*;
- VISTA la DGR n.4-296 del 12.07.2010, recante *"Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte. Promozione accordo tra amministrazioni per la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione e la diffusione del MUDE PIEMONTE"*;
- VISTA la D.D. 27 settembre 2010, n. 601 Adempimenti connessi alla DGR n.4-296 del 12.07.2010, recante *"Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte. Promozione accordo tra amministrazioni per la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione e la diffusione del "MUDE PIEMONTE"*. Approvazione accordo di collaborazione tra Amministrazioni e costituzione gruppo di lavoro;
- CONSIDERATO che in tale Determina è stata approvata la bozza di accordo di collaborazione tra Amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 costituito dai rappresentanti di tutti gli Enti coinvolti, che supporti e accompagni il processo di diffusione ed evoluzione del "MUDE Piemonte";
- PRESO ATTO che tale accordo, in linea con le direttive nazionali di cui alla Legge n. 80 del 10 gennaio 2006, art. 34 quinquies, ha definito un modello unico digitale dell'edilizia per il territorio piemontese, denominato "MUDE Piemonte", da utilizzare sull'intero territorio, per la presentazione telematica ai Comuni di comunicazioni di inizio attività asseverate, di segnalazioni certificate di inizio attività, di domande per il rilascio di permessi di costruire e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, in materia di attività edilizia;
- RITENUTO di condividere e promuovere i contenuti, i principi e le funzionalità del progetto "MUDE Piemonte", tra i quali:
 - la diffusione del patrimonio informativo degli enti pubblici;
 - il controllo delle trasformazioni del territorio;

- lo snellimento dei flussi documentali e recupero di dati conoscitivi riferiti alla presentazione delle pratiche edilizie;
- l'ottimizzazione dell'operatività del servizio di edilizia privata, incidendo sui tempi di risposta e sul rispetto delle scadenze previste dalla normativa in tema di snellimento delle procedure;
- RITENUTO necessario aderire, per le motivazioni appena definite, al progetto "MUDE Piemonte";
- RITENUTO INOLTRE che a seguito dell'emergenza COVID-19 e delle recenti disposizioni per contrastarne la diffusione, sia importante incentivare la Pubblica Amministrazione a utilizzare soluzioni informatiche per fornire servizi on line a cittadini, professionisti e imprese, evitando così ogni spostamento non necessario contribuendo a semplificare l'iter burocratico delle pratiche edilizie;
- VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento sui controlli interni, rispettivamente dal Responsabile del Servizio Urbanistica Edilizia Privata SUE e SUAP e dal Responsabile del Servizio economico finanziario;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con votazione unanime e favorevole espressa per appello nominale ai sensi di legge,

DELIBERA

1. DI ADERIRE al Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte di cui alla D.G.R. n. 4-296 del 12.07.2010, che prevede la partecipazione al gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione del "MUDE PIEMONTE";
2. DI APPROVARE la condivisione dei principi e degli impegni di cui alla Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 601 del 27.09.2010, con la quale, in attuazione della richiamata D.G.R. n. 4-2916 del 12.07.2010, si approvava lo Schema di Accordo tipo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15, L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., nonché il successivo Accordo di Collaborazioni tra Pubbliche Amministrazioni sottoscritto in data 30.09.2010, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. DI DARE ATTO CHE per l'adesione al servizio per l'anno 2020 è gratuita a seguito dell'accordo tra Regione Piemonte e CSI nell'ambito dell'emergenza COVID-19 come evidenziato da comunicato stampa del 29 marzo 2020;
4. DI DARE ATTO CHE i costi conseguenti all'adozione del presente atto costituiranno prenotazione contabile a valere sugli esercizi 2021 e 2022, il cui Bilancio è in corso di redazione;
5. DI DISPORRE la partecipazione dell'Ing. Alessio Bertin al Gruppo di lavoro interistituzionale costituito a partire dalla sottoscrizione dell'Accordo;
6. DI AUTORIZZARE il Responsabile del Servizio Urbanistica Edilizia Privata SUE e SUAP alla sottoscrizione del suddetto schema di Accordo di collaborazione tra Amministrazioni;
7. DI TRASMETTERE la presente deliberazione al CSI Piemonte per l'aggiornamento del gruppo di lavoro interistituzionale;
8. DI DICHIARARE immediatamente eseguibile il presente provvedimento, stante l'urgenza, ai

sensi dell'art. 134, co. 4, D.Lgs. n. 267/2000;

Direzione PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA

DETERMINAZIONE NUMERO: 601

DEL: 27.09.2010

Codice Direzione: DB0800

Codice Settore:

Legislatura: 9

Anno: 2010

Oggetto

Adempimenti connessi alla DGR n. 4-296 del 12.07.2010 recante "Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte. Promozione accordo tra amministrazioni per la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione e la diffusione del "MUDE PIEMONTE". Approvazione accordo di collaborazione tra Amministrazioni e costituzione gruppo di lavoro.

Premesso che:

la Giunta Regionale con DGR n. 4-296 del 12.07.2010 recante "Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte. Promozione accordo tra amministrazioni per la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione e la diffusione del "MUDE PIEMONTE":

- ha ritenuto essenziale dare avvio alla semplificazione delle procedure amministrative, rendendo maggiormente efficienti i rapporti tra pubbliche amministrazioni, cittadini e professionisti;
- ha ritenuto necessario definire, in accordo con gli Enti locali ed in linea con le direttive nazionali, un modello unico digitale dell'edilizia per il territorio piemontese – denominato "MUDE Piemonte" - da utilizzare sull'intero territorio, nel rispetto del principio di sussidiarietà e di autonomia gestionale e dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, attraverso anche attività di assistenza e supporto agli EE.LL e ai professionisti del settore, al fine di unificare la modulistica relativa alle procedure edilizie e semplificarne le modalità gestionali;
- ha ritenuto opportuno promuovere la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale, previa sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra Amministrazioni, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15, costituito dai rappresentanti di tutti gli Enti coinvolti, che supporti e accompagni il processo di diffusione ed evoluzione del "MUDE Piemonte" presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti che operano nella regione;
- ha definito che l'accordo di collaborazione sia finalizzato a:
 - supportare ed accompagnare il processo di elaborazione condivisa del prototipo di "MUDE Piemonte", organizzando incontri informativi in accordo con le Province e predisponendo uno strumento web interattivo, anche tramite l'implementazione di quanto già esistente in Regione;

MO

- promuovere una sperimentazione con gli EE.LL. disponibili a collaudare il prototipo;
- adottare la modulistica edilizia unificata concordata, quale modello ufficiale della Regione, nonché a diffondere il "MUDE Piemonte" (e il suo servizio di gestione telematica) efficacemente su tutto il territorio piemontese;
- acquisire finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale (Progetto FED-PLUS), nazionale e comunitario, con il supporto delle Autonomie locali;
- verificare la fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici di propria competenza e per il monitoraggio dell'attuazione delle trasformazioni del territorio, anche in conformità con quanto avviato con DGR n. 15 - 8315 del 3.3.2008 "Realizzazione di un sistema informativo unificato per il Governo del Territorio, attraverso strumenti di pianificazione urbanistica comunale condivisi";
- ha previsto di avviare la sottoscrizione dell'accordo, con tutti gli Enti interessati ad aderire, anche in fasi temporali successive;
- ha autorizzato il Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, alla sottoscrizione dei singoli accordi tra amministrazioni previsti e all'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione degli stessi.

Considerato che per dare attuazione agli obiettivi di semplificazione delle procedure edilizie e urbanistiche espressi nella sopracitata delibera è necessario approvare la bozza di accordo di collaborazione - ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15 - con il quale i soggetti sottoscrittori aderiscono a tali obiettivi e al gruppo di lavoro interistituzionale.

Ritenuto opportuno istituire un gruppo intersettoriale interno alla Direzione - organizzato in sottogruppi in relazione alle tematiche da affrontare - con il compito di ideare, pianificare e realizzare in modo unitario il progetto di semplificazione amministrativa e di dematerializzazione dei processi edilizi e urbanistici, nonché di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), da condividere e attuare con il gruppo di lavoro di cui sopra.

Il gruppo intersettoriale, in linea con i principi sopra espressi, avrà il compito di:

- a) pianificare l'attività di progettazione, attuazione e diffusione del MUDE Piemonte;
- b) individuare modalità di gestione telematica delle procedure urbanistiche che favoriscano il coinvolgimento, nel processo di formazione dello strumento urbanistico, di tutti gli enti coinvolti, anche attraverso l'utilizzo di banche dati comuni e condivise;
- c) individuare ulteriori strumenti a supporto dei Comuni e della Regione per l'applicazione delle procedure di VAS ai piani regolatori e loro varianti, al fine di ottimizzarne il raccordo con le procedure urbanistiche;
- d) coordinare tali processi con il Sistema di gestione per la qualità certificato per l'erogazione del servizio di approvazione degli strumenti urbanistici, UNI EN ISO 9001 Ed 2008, già operante all'interno della Direzione.

il Direttore

Vista la bozza di accordo di collaborazione tra Amministrazioni, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15, allegato alla presente e costituente parte integrante (Allegato 1).

Vista la DGR n. 4-296 del 12.07.2010 recante "Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte. Promozione accordo tra amministrazioni per la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione e la diffusione del "MUDE PIEMONTE".

Tutto ciò premesso, valutato e considerato,

determina

- di approvare la bozza di accordo di collaborazione tra Amministrazioni, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15, allegato alla presente e costituente parte integrante (Allegato1);

- di costituire, in attuazione della DGR n. 4-296 del 12.07.2010, un gruppo di lavoro intersettoriale interno alla Direzione – organizzato in sottogruppi in relazione alle tematiche da affrontare - con il compito di ideare, pianificare, realizzare il progetto di semplificazione amministrativa e dematerializzazione dei processi edilizi e urbanistici, nonché di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), da condividere e attuare con il gruppo di lavoro interistituzionale da istituire attraverso l'accordo di collaborazione di cui sopra;

- il gruppo intersettoriale, in linea con i principi sopra espressi, avrà il compito di:

- a) pianificare l'attività di progettazione, attuazione e diffusione del MUDE Piemonte;
- b) individuare modalità di gestione telematica delle procedure urbanistiche che favoriscano il coinvolgimento, nel processo di formazione dello strumento urbanistico, di tutti gli enti coinvolti, anche attraverso l'utilizzo di banche dati comuni e condivise;
- c) individuare ulteriori strumenti a supporto dei Comuni e della Regione per l'applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai piani regolatori e loro varianti, al fine di ottimizzarne il raccordo con le procedure urbanistiche;
- d) coordinare tali processi con il Sistema di gestione per la qualità certificato per l'erogazione del servizio di approvazione degli strumenti urbanistici, UNI EN ISO 9001 Ed 2008, già operante all'interno della Direzione.

- di individuare, quali componenti del gruppo di lavoro intersettoriale i seguenti tecnici della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia:

Ambito progettuale	Componenti	Ruolo
Progetto generale	Luigi Garretti	Project manager
Segreteria	Fulvia Zunino	
MUDE	Jacopo Chiara Fulvia Zunino	
Informatizzazione Procedure Urbanistiche	Leonello Sambugaro Ivo Ceresa	
Ambito VAS	Paola Magosso Annalisa Savio	
Coordinamento ISO 9001	Clara Ferrero	

Il gruppo si avvarrà ove necessario del supporto tecnico del CSI.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei modi e nei tempi previsti dalle leggi vigenti.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R del 21.07.2002.

Il Direttore
Arch. Mariella Olivier

bozza Accordo TIPO

Schema Accordo di collaborazione, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni),

fra

Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, di seguito denominata Regione, con sede legale in p.zza Castello, 165, 10122 Torino, rappresentata dal Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, Mariella Olivier

Provincia di _____

Comuni di _____

Ordini/Collegi di _____

per l'elaborazione del progetto "MUDE Piemonte", nonché per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, il riuso di applicazioni per l'inoltro telematico.

Premesso che

Il controllo dell'attività edilizia costituisce una delle fondamentali funzioni amministrative per il governo delle trasformazioni territoriali; il governo dell'edilizia interessa particolarmente i cittadini i quali investono della casa buona parte delle risorse economiche delle famiglie, nonché le imprese che individuano nel fattore logistico - localizzativo una componente principale dei fattori produttivi;

gli Enti che collaborano al presente accordo hanno promosso iniziative di coordinamento finalizzate alla standardizzazione su base territoriale dei processi di inoltro e di gestione delle pratiche allo Sportello Unico per l'Edilizia dei Comuni;

il progetto è sostenuto e condiviso dalle seguenti associazioni degli Enti locali.....;

al fine di condividere l'iniziativa e pervenire ad un risultato condiviso da parte di tutti gli utilizzatori finali, sono stati interessati i rappresentanti del Collegio dei Geometri della Provincia di Torino, dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, che hanno manifestato il proprio favorevole interesse;

sono stati effettuati diversi incontri nei quali è stata messa a punto, con la collaborazione del CSI Piemonte, una metodologia di redazione della modulistica edilizia informatizzata, sulla base delle specifiche formulate dai Comuni partecipanti;

la metodologia individuata consente la gestione della modulistica da parte dei Comuni con vario grado di informatizzazione, in una scala di progressività di adozione che parte dalla consolidata gestione di pratiche cartacee, sino a forme di inoltro telematico, che prevedono la trasmissione dei documenti integrata dall'alimentazione delle basi dati edilizie del Comune per mezzo dei dati forniti dal richiedente;

la stessa metodologia non si presenta come invasiva degli attuali sistemi informativi edilizi gestionali dei Comuni, bensì è stata studiata per integrarsi con gli stessi, per sviluppare eventualmente e in base alle scelte comunali ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, comunque fondati sul concetto di riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

al fine di agevolare tale processo di riuso, favorendo l'adattabilità del sistema, saranno coinvolti i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, nonché le forme consortili di gestione dei servizi informativi esistenti nelle diverse Province;



i risultati prodotti, per tramite del Comune di Torino, sono stati sviluppati in sintonia e collaborazione con analoghi progetti a livello interregionale e nazionale, anche con il coordinamento dell'ANCI, con particolare riferimento al progetto di definizione e realizzazione del MUDE – modello unico digitale dell'edilizia e dell'ACI - anagrafe comunale degli immobili, nell'ambito della ricomposizione dei processi edilizi e catastali conseguenti ai vari livelli di decentramento delle funzioni catastali ai Comuni;

in tale ottica la metodologia sviluppata si integrerà con gli sviluppi dei progetti "quadro" definiti a livello interregionale e nazionale e si estenderà, in base alle scelte compiute a tale livello, a ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, nel rispetto del principio del riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

la definizione della modulistica unificata si configura nel campo dell'edilizia dei Comuni come passo propedeutico per l'omogeneizzazione delle prassi istruttorie, delle interpretazioni normative, della documentazione da presentare a corredo dei progetti edilizi, e più in generale può configurare un'interazione di maggiore qualità fra l'amministrazione e il cittadino / professionista, in ragione della condivisione di regole comuni e a vantaggio delle prestazioni offerte nell'ambito dei procedimenti amministrativi;

l'adozione di metodologie telematiche di interazione fra cittadino / professionista e amministrazione procura indubbi vantaggi in velocizzazione e semplificazione dell'inoltro dei documenti, oltre ad un considerevole risparmio nei costi di riproduzione, archiviazione e reperimento degli stessi; pone inoltre le basi per la realizzazione dell'archivio edilizio digitale del Comune, con enormi facilitazioni per gli indispensabili servizi di consultazione da parte dei cittadini e delle istituzioni;

il progetto si sviluppa in due fasi, la prima volta a definire in condivisione con gli Enti sottoscrittori il prototipo di MUDE Piemonte (modulistica unificata e servizio di gestione telematica), la seconda volta a diffondere tale sistema su tutto il territorio piemontese.

Con deliberazione n. 4-296 del 12.7.2010 la Giunta Regionale ha autorizzato il Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Provinciale ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Comunale di _____ ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Comunale di _____ ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Comunale di _____ ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Comunale di _____ ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

.....

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 Adesione al progetto MUDE Piemonte

I soggetti sottoscrittori aderiscono all'obiettivo di unificazione della modulistica edilizia nei territori rappresentati per fini di semplificazione amministrativa e di promuoverne l'utilizzo presso le rispettive amministrazioni, i cittadini e i professionisti.

Art. 2 Costituzione gruppo di lavoro interistituzionale



I soggetti sottoscrittori aderiscono al gruppo di lavoro interistituzionale per la semplificazione in materia edilizia, portando in tale sede il proprio contributo di esperienze e prassi operative ai fini di accrescerne il bagaglio tecnico, anche in una logica di formazione ad aggiornamento professionale nella materia trattata e nelle modalità di gestione informatizzata della stessa.

Il presente accordo di collaborazione è aperto a tutti gli enti o organismi che intendano aderire agli obiettivi enunciati, senza limiti temporali. L'adesione potrà essere formalizzata mediante la trasmissione di proprio provvedimento di approvazione dei contenuti del presente accordo.

Art. 3 Impegni della Regione

La Regione si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro a:

1. supportare e accompagnare il processo di elaborazione condivisa del prototipo di "MUDE Piemonte" presso gli EE.LL., i tecnici e i professionisti che operano sul territorio, organizzando incontri informativi in accordo con le Province e predisponendo uno strumento web interattivo, anche tramite l'implementazione di quanto già esistente in Regione o presso altri Enti;
2. promuovere una sperimentazione con gli EE.LL. disponibili a collaudare il prototipo;
3. adottare la modulistica edilizia unificata concordata, quale modello ufficiale della Regione, nonché a diffondere il "MUDE Piemonte" (e il suo servizio di gestione telematica) efficacemente su tutto il territorio piemontese;
4. acquisire finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale (Progetto FED-PLUS), nazionale e comunitario, con il supporto delle Autonomie locali;
5. verificare la fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici di propria competenza e per il monitoraggio dell'attuazione delle trasformazioni del territorio, anche in conformità con quanto avviato con DGR n. 15 - 8315 del 3.3.2008 "Realizzazione di un sistema informativo unificato per il Governo del Territorio, attraverso strumenti di pianificazione urbanistica comunale condivisi".

Art. 4 Impegni della Provincia

La Provincia si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a supportare e accompagnare il processo di diffusione ed evoluzione del MUDE presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti della provincia, organizzando incontri informativi in accordo con la Regione, volti a raggiungere la massima condivisione possibile in fase di elaborazione del prototipo;
2. a coinvolgere, nell'ambito delle funzioni di assistenza tecnica alle Amministrazioni locali, le forme consortili di gestione dei servizi informativi, nonché i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, al fine di creare una rete di operatori in grado di assistere e agevolare i Comuni nelle fasi di diffusione del servizio di gestione telematica;
3. una volta che la definizione del sistema sia stata messa a punto, a organizzare e promuovere corsi di formazione, in collaborazione con i Collegi dei Geometri, gli Ordini degli Architetti e gli Ordini degli Ingegneri;
4. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto della Regione e delle Autonomie locali;
5. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione;
6. a.....

Art. 5 Impegni del Comune



Il Comune/i di _____ si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a partecipare, con le modalità che le rispettive amministrazioni vorranno adottare in piena autonomia decisionale e in aderenza al proprio assetto organizzativo, all'adozione di metodologie telematiche nell'ambito dei procedimenti edilizi, attraverso la condivisione di regole di interazione e di strumenti applicativi;
2. a trasferire nei propri disciplinari, codici o regolamenti le prescrizioni e prassi operative atte a favorire gli obiettivi di trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, che saranno oggetto di formulazione attraverso l'attività del gruppo di lavoro per la semplificazione;
3. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto di Regione e Provincia;
4. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione;
5. a

Art. 6 Impegni degli Ordini/Collegi

Gli Ordini e i Collegi aderenti si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a partecipare ai tavoli di lavoro apportando il punto di vista degli utenti destinatari del servizio;
2. a organizzare sessioni informative e divulgative per i propri associati.

Torino, li _____

Per la Regione Piemonte

Per la Provincia di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

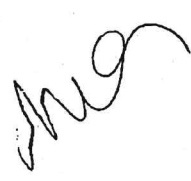
Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Collegio di _____

Per l'Ordine di _____





REP. N. **5595**

REGIONE PIEMONTE

**Accordo di collaborazione, ai sensi della Legge
241/1990, Art. 15 (Accordi fra pubbliche
amministrazioni),**

TRA

Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, di seguito denominata Regione, con sede legale in Piazza Castello, 165, 10122 Torino, rappresentata dal Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, Mariella Olivier;

Provincia di Torino, codice fiscale 01907990012, di seguito denominata Provincia, con sede legale in Via Maria Vittoria, 12, 10123 Torino, rappresentata dal Vice Direttore generale, Paolo Foietta;

Comune di Buttigliera Alta, codice fiscale 03901620017, con sede legale in Via Reano, 3, 10090 Buttigliera Alta (TO), rappresentato dal Responsabile Area Urbanistica-Edilizia Privata, Gilberto Alice;

Comune di Collegno, codice fiscale 00524380011, con sede legale in Piazza del Municipio, 1, 10093 Collegno, rappresentato dal Dirigente del Settore

G. Alice
Foietta

- 1 -

Verdini

Verdini

Verdini

Verdini

Verdini

Verdini

Verdini

Verdini

Urbanistica e Ambiente, Lorenzo Decristofaro;

Comune di Druento, codice fiscale 01511410019, con sede legale in Via Roma, 21, 10040 Druento (TO), rappresentato dal Dirigente dell'Area Tecnica, Francesco Leccese;

Comune di Rivalta di Torino, codice fiscale 01864440019, con sede legale in Via Balma, 5, 10040 Rivalta di Torino (TO), rappresentato dal Dirigente del Settore Politiche del Territorio, Gaetano Chiantia;

Comune di Rivoli, codice fiscale 00529840019, con sede legale in Corso Francia 98, 10098 Cascine Vica Rivoli (TO), rappresentato dal Dirigente di Area Lavori pubblici e Area Programmazione e Sviluppo del territorio, Ivo Agnolin;

Comune di San Mauro Torinese, P. IVA 01113180010, con sede legale in Via Martiri della Libertà, 150, 10099 San Mauro (TO), rappresentato dal Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, Paolo Marino

Comune di Settimo Torinese, codice fiscale 01054240013, con sede legale in Piazza della Libertà 4, 10036 Settimo Torinese (TO), rappresentato dal Dirigente del Servizio Programmazione del Territorio, Emanuela

Canevaro;

Comune di Torino, codice fiscale 00514490010, con sede legale in Piazza Palazzo di Città, 1, 10122 Torino, rappresentato dal Direttore della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata, Paola Virano;

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Torino, codice fiscale 80089280012, con sede legale in Via G. Giolitti, 1, 10123 Torino, rappresentato dal Presidente, Riccardo Bedrone;

Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino, codice fiscale 80089290011, con sede legale in Via Giovanni Giolitti, 1, 10123 Torino, rappresentato dal Presidente, Remo Giulio Vaudano;

Collegio dei Geometri di Torino e provincia, codice fiscale 80091270019, con sede legale in Via Cernaia, 18, 10122 Torino, rappresentato dal Presidente, Ilario Tesio;

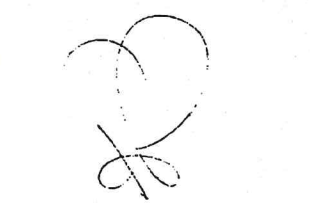
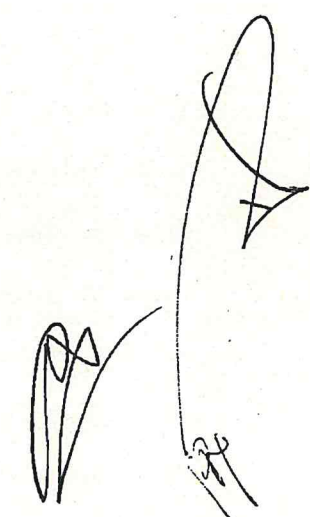
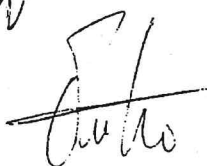
per l'elaborazione del progetto "MUDE Piemonte", nonché per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, il riuso di applicazioni per l'inoltro telematico.

PREMESSO CHE:

Il controllo dell'attività edilizia costituisce una delle fondamentali funzioni amministrative per il governo delle trasformazioni territoriali; il governo dell'edilizia interessa particolarmente i cittadini i quali investono della casa buona parte delle risorse economiche delle famiglie, nonché le imprese che individuano nel fattore logistico - localizzativo una componente principale dei fattori produttivi;

gli Enti che collaborano al presente accordo hanno promosso iniziative di coordinamento finalizzate alla standardizzazione su base territoriale dei processi di inoltro e di gestione delle pratiche allo Sportello Unico per l'Edilizia dei Comuni; il progetto è sostenuto e condiviso dall' ANCI Piemonte (lettera del Presidente prot. n. 755 del 29.9.2010);

al fine di condividere l'iniziativa e pervenire ad un risultato condiviso da parte di tutti gli utilizzatori finali, sono stati interessati i rappresentanti del Collegio dei Geometri della Provincia di Torino, dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, che hanno manifestato il proprio favorevole interesse;





sono stati effettuati diversi incontri nei quali è stata messa a punto, con la collaborazione del CSI Piemonte, una metodologia di redazione della modulistica edilizia informatizzata, sulla base delle specifiche formulate dai Comuni partecipanti; la metodologia individuata consente la gestione della modulistica da parte dei Comuni con vario grado di informatizzazione, in una scala di progressività di adozione che parte dalla consolidata gestione di pratiche cartacee, sino a forme di inoltro telematico, che prevedono la trasmissione dei documenti integrata dall'alimentazione delle basi dati edilizie del Comune per mezzo dei dati forniti dal richiedente; la stessa metodologia non si presenta come invasiva degli attuali sistemi informativi edilizi gestionali dei Comuni, bensì è stata studiata per integrarsi con gli stessi, per sviluppare eventualmente e in base alle scelte comunali ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, comunque fondati sul concetto di riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

al fine di agevolare tale processo di riuso, favorendo l'adattabilità del sistema, saranno

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

coinvolti i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, nonché le forme consortili di gestione dei servizi informativi esistenti nelle diverse Province;

i risultati prodotti, per tramite del Comune di Torino, sono stati sviluppati in sintonia e collaborazione con analoghi progetti a livello interregionale e nazionale, anche con il coordinamento dell'ANCI, con particolare riferimento al progetto di definizione e realizzazione del MUDE - modello unico digitale dell'edilizia e dell'ACI - anagrafe comunale degli immobili, nell'ambito della ricomposizione dei processi edilizi e catastali conseguenti ai vari livelli di decentramento delle funzioni catastali ai Comuni;

in tale ottica la metodologia sviluppata si integrerà con gli sviluppi dei progetti "quadro" definiti a livello interregionale e nazionale e si estenderà, in base alle scelte compiute a tale livello, a ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, nel rispetto del principio del riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

la definizione della modulistica unificata si

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

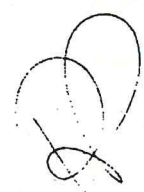
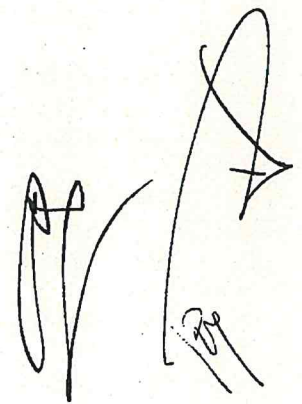
configura nel campo dell'edilizia dei Comuni come passo propedeutico per l'omogeneizzazione delle prassi istruttorie, delle interpretazioni normative, della documentazione da presentare a corredo dei progetti edilizi, e più in generale può configurare un'interazione di maggiore qualità fra l'amministrazione e il cittadino / professionista, in ragione della condivisione di regole comuni e a vantaggio delle prestazioni offerte nell'ambito dei procedimenti amministrativi;

l'adozione di metodologie telematiche di interazione fra cittadino / professionista e amministrazione procura indubbi vantaggi in velocizzazione e semplificazione dell'inoltro dei documenti, oltre ad un considerevole risparmio nei costi di riproduzione, archiviazione e reperimento degli stessi; pone inoltre le basi per la realizzazione dell'archivio edilizio digitale del Comune, con enormi facilitazioni per gli indispensabili servizi di consultazione da parte dei cittadini e delle istituzioni;

il progetto si sviluppa in due fasi, la prima volta a definire in condivisione con gli Enti sottoscrittori il prototipo di MUDE Piemonte (modulistica unificata e servizio di gestione



benice,



telematica), la seconda volta a diffondere tale sistema su tutto il territorio piemontese.

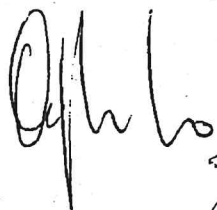
Con deliberazione n. 4-296 del 12.7.2010 la Giunta Regionale ha autorizzato il Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

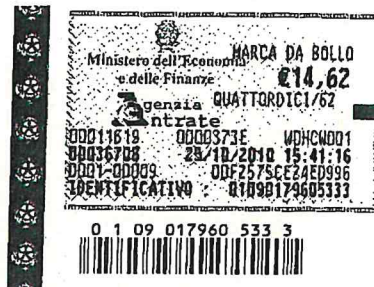
Con deliberazione n. 35173/2010 del 28.9.2010 la Giunta Provinciale di Torino ha autorizzato il Vice Direttore generale alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 128 del 31.8.2010 la Giunta Comunale di Buttigliera Alta ha autorizzato il Responsabile Area Urbanistica-Edilizia Privata alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 216 del 29.9.2010 la Giunta Comunale di Collegno ha autorizzato il Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 118 del 28.9.2010 la Giunta Comunale di Druento ha autorizzato il Dirigente





dell'area tecnica alla stipula del presente
accordo, condividendone contenuti, principi e
priorità;

Con deliberazione n. 140 del 28.9.2010 la Giunta
Comunale di Rivalta di Torino ha autorizzato il
Dirigente del Settore Politiche del Territorio alla
stipula del presente accordo, condividendone
contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 294 del 31.8.2010 la Giunta
Comunale di Rivoli ha autorizzato il Dirigente di
Area Lavori pubblici e Area Programmazione e
Sviluppo del territorio alla stipula del presente
accordo, condividendone contenuti, principi e
priorità;

Con deliberazione n. 127 del 29.9.2010 la Giunta
comunale di San Mauro Torinese ha autorizzato il
Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del
Territorio alla stipula del presente accordo,
condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 150 del 7.9.2010 la Giunta
Comunale di Settimo Torinese ha autorizzato il
Dirigente del Servizio Programmazione del
Territorio alla stipula del presente accordo,
condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 2010 05559/020 del 28.9.2010

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

la Giunta Comunale di Torino ha autorizzato il
Direttore della Divisione Urbanistica ed Edilizia
Privata alla stipula del presente accordo,
condividendone contenuti, principi e priorità;
Con lettera prot. n. 0040047/DB0800 del 29.9.2010
l'Ordine degli Architetti, Pianificatori,
Paesaggisti e Conservatori della provincia di
Torino aderisce alla stipula del presente accordo,
condividendone contenuti, principi e priorità e
autorizza il Presidente alla sottoscrizione;
Con deliberazione n. 358 del 31.8.2010 il Consiglio
dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di
Torino ha autorizzato il Presidente alla stipula
del presente accordo, condividendone contenuti,
principi e priorità;
Con lettera prot. n. 5405/10 del 20.9.2010 il
Collegio dei Geometri di Torino e provincia
aderisce alla stipula del presente accordo,
condividendone contenuti, principi e priorità e
autorizza il Presidente alla sottoscrizione;
TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO
SEGUE:

Art. 1 Adesione al progetto MUDE Piemonte

I soggetti sottoscrittori aderiscono all'obiettivo
di unificazione della modulistica edilizia nei

territori rappresentati per fini di semplificazione amministrativa e di promuoverne l'utilizzo presso le rispettive amministrazioni, i cittadini e i professionisti.

**Art. 2 Costituzione gruppo di lavoro
interistituzionale**

I soggetti sottoscrittori aderiscono al gruppo di lavoro interistituzionale per la semplificazione in materia edilizia, portando in tale sede il proprio contributo di esperienze e prassi operative ai fini di accrescerne il bagaglio tecnico, anche in una logica di formazione ad aggiornamento professionale nella materia trattata e nelle modalità di gestione informatizzata della stessa.

Il presente accordo di collaborazione è aperto a tutti gli enti o organismi che intendano aderire agli obiettivi enunciati, senza limiti temporali. L'adesione potrà essere formalizzata mediante la trasmissione di proprio provvedimento di approvazione dei contenuti del presente accordo.

Art. 3 Impegni della Regione

La Regione si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro a:

1. supportare e accompagnare il processo di

elaborazione condivisa del prototipo di "MUDE Piemonte" presso gli EE.LL., i tecnici e i professionisti che operano sul territorio, organizzando incontri informativi in accordo con le Province e predisponendo uno strumento web interattivo, anche tramite l'implementazione di quanto già esistente in Regione o presso altri Enti;

2. promuovere una sperimentazione con gli EE.LL. disponibili a collaudare il prototipo;

3. adottare la modulistica edilizia unificata concordata, quale modello ufficiale della Regione, nonché a diffondere il "MUDE Piemonte" (e il suo servizio di gestione telematica) efficacemente su tutto il territorio piemontese;

4. acquisire finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale (Progetto FED-PLUS), nazionale e comunitario, con il supporto delle Autonomie locali;

5. verificare la fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici di propria competenza e per il monitoraggio dell'attuazione delle trasformazioni del



territorio, anche in conformità con quanto avviato con DGR n. 15 - 8315 del 3.3.2008 "Realizzazione di un sistema informativo unificato per il Governo del Territorio, attraverso strumenti di pianificazione urbanistica comunale condivisi".

Art. 4 Impegni della Provincia

La Provincia si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a supportare e accompagnare il processo di diffusione ed evoluzione del MUDE presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti della provincia, organizzando incontri informativi in accordo con la Regione, volti a raggiungere la massima condivisione possibile in fase di elaborazione del prototipo;
2. a coinvolgere, nell'ambito delle funzioni di assistenza tecnica alle Amministrazioni locali, le forme consortili di gestione dei servizi informativi, nonché i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, al fine di creare una rete di operatori in grado di assistere e agevolare i Comuni nelle fasi di diffusione del servizio di gestione telematica;

3. una volta che la definizione del sistema sia stata messa a punto, a proporre attraverso la collaborazione del Servizio Formazione Professionale corsi di formazione, in collaborazione con i Collegi dei Geometri, gli Ordini degli Architetti e gli Ordini degli Ingegneri;
4. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto della Regione e delle Autonomie locali;
5. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione.

Art. 5 Impegni del Comune

I Comuni aderenti si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a partecipare, con le modalità che le rispettive amministrazioni vorranno adottare in piena autonomia decisionale e in aderenza al proprio assetto organizzativo, all'adozione di

metodologie telematiche nell'ambito dei procedimenti edilizi, attraverso la condivisione di regole di interazione e di strumenti applicativi;

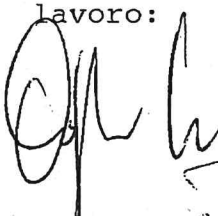
2. a trasferire nei propri disciplinari, codici o regolamenti le prescrizioni e prassi operative atte a favorire gli obiettivi di trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, che saranno oggetto di formulazione attraverso l'attività del gruppo di lavoro per la semplificazione;

3. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto di Regione e Provincia;

4. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione.

Art. 6 Impegni degli Ordini/Collegi

Gli Ordini e i Collegi aderenti si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:



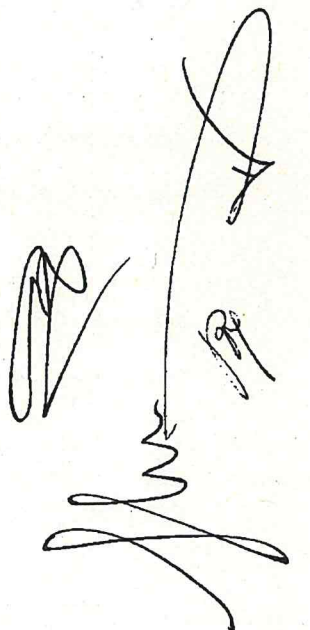

- 15 -













1. a partecipare ai tavoli di lavoro apportando
il punto di vista degli utenti destinatari del
servizio;

2. a organizzare sessioni informative e
divulgative per i propri associati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, 11 30 SET. 2010

REGIONE PIEMONTE

Mariella OLIVIER



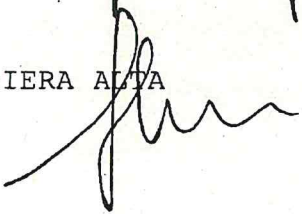
PROVINCIA DI TORINO

Paolo FOIETTA



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

Gilberto ALICE



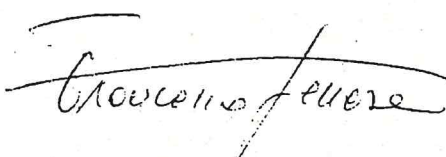
COMUNE DI COLLEGNO

Lorenzo DECRISTOFARO



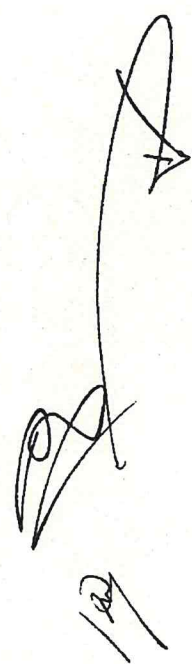
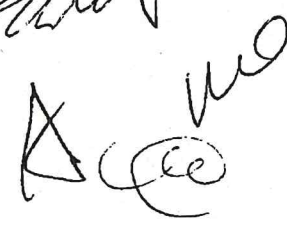
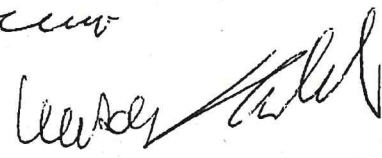
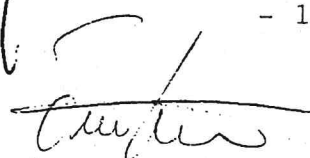
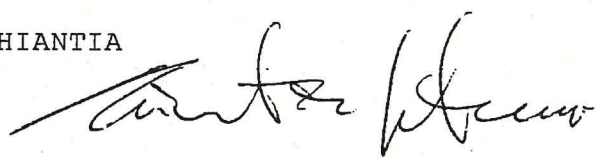
COMUNE DI DRUENTO

Francesco LECCESE



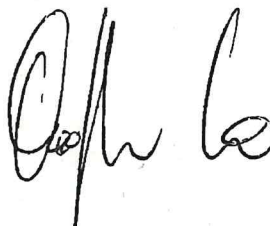
COMUNE DI RIVALTA DI TORINO

Gaetano CHIANTIA



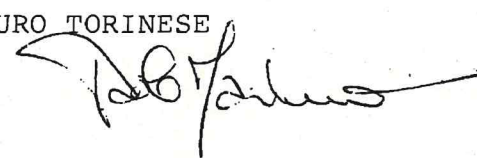
COMUNE DI RIVOLI

Ivo AGNOLIN



COMUNE DI SAN MAURO TORINESE

Paolo MARINO



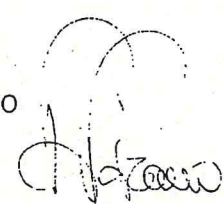
COMUNE DI SETTIMO TORINESE

Emanuela CANEVARO



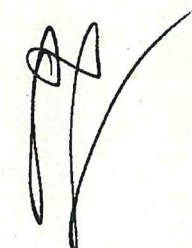
COMUNE DI TORINO

Paola VIRANO



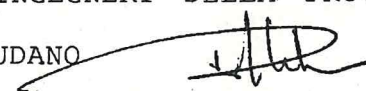
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Riccardo BEDRONE



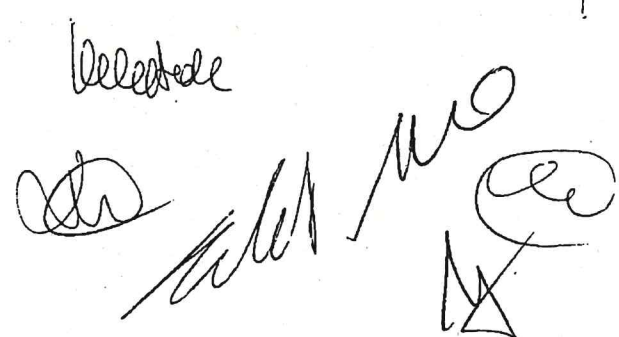
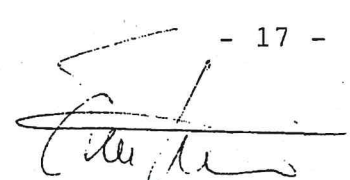
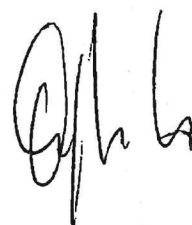
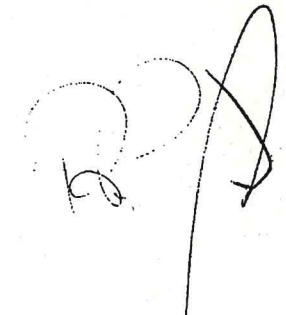
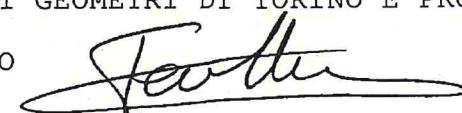
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Remo Giulio VAUDANO



COLLEGIO DEI GEOMETRI DI TORINO E PROVINCIA

Ilario TESIO



 REGIONE
PIEMONTE
GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 16

Adunanza 12 luglio 2010

L'anno duemiladieci il giorno 12 del mese di luglio alle ore 12:40 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Roberto COTA~~ Presidente, Roberto ROSSO Vicepresidente e degli Assessori Barbara BONINO, Ugo CAVALLERA, Michele COPPOLA, Caterina FERRERO, Massimo GIORDANO, Elena MACCANTI, Giovanna QUAGLIA, Roberto RAVELLO, Claudio SACCHETTO, ~~William CASONI~~, ~~Alberto CIRIO~~, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente COTA e gli Assessori: CASONI, CIRIO

(Omissis)

D.G.R. n. 4 - 296

OGGETTO:

Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte. Promozione accordo tra amministrazioni per la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione e la diffusione del "MUDE PIEMONTE". Spesa Euro 30.000,00 (cap. 116985/10).

A relazione degli Assessori CAVALLERA, MACCANTI, GIORDANO:

Premesso che

- la Legge n. 80 del 10 gennaio 2006 (art. 34 quinquies), in linea con il principio di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della pubblica amministrazione, ha istituito il modello unico digitale per l'edilizia (MUDE);
- il MUDE è una modalità telematica per la presentazione ai comuni di denunce di inizio attività, di domande per il rilascio di permessi di costruire e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, in materia di attività edilizia;
- attualmente, grazie ai progetti sviluppati all'interno del programma ELISA (finanziato dal Dipartimento degli Affari Regionali (D.A.R.) e per le autonomie Locali della Presidenza del Consiglio dei Ministri), il prodotto realizzato ha raggiunto, quale anticipazione del MUDE nazionale, un grado di definizione e di attuazione molto avanzato;
- in Piemonte la Città di Torino (con il supporto tecnico di CSI), proprio nell'ambito del programma ELISA (progetto FED-FIS) e in conformità con la programmazione regionale in materia di informatizzazione, sta finanziando la realizzazione di un prototipo del MUDE;
- per la realizzazione del prototipo la Città di Torino, in accordo con la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, ha promosso la formazione di un tavolo tecnico costituito dall'ANCI, da più di venti Comuni dell'area metropolitana torinese e dalle rappresentanze degli ordini degli Architetti,

degli Ingegneri e Geometri per sviluppare in maniera condivisa i contenuti specifici del MUDE regionale, in linea con le specifiche tecniche stabilite a livello nazionale.

Considerato che

- la Regione ritiene essenziale operare una semplificazione delle procedure amministrative, rendendo maggiormente efficienti i rapporti tra pubbliche amministrazioni, cittadini e professionisti;
- la Regione ritiene necessario definire, in accordo con gli Enti locali e in linea con le direttive nazionali, un modello unico digitale dell'edilizia per il territorio piemontese – denominato "MUDE Piemonte" - da utilizzare sull'intero territorio, nel rispetto del principio di sussidiarietà e di autonomia gestionale e dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, attraverso anche attività di assistenza e supporto agli EE.LL. e ai professionisti del settore, al fine di unificare la modulistica relativa alle procedure edilizie e semplificarne le modalità gestionali;
- la Regione per attuare quanto sopra ritiene opportuno promuovere la costituzione di un gruppo di lavoro, previa sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra Amministrazioni, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15, costituito dai rappresentanti di tutti gli Enti coinvolti, che supporti e accompagni il processo di diffusione ed evoluzione del "MUDE Piemonte" presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti che operano nella regione;
- la sottoscrizione dell'accordo sarà avviata con i soggetti citati in premessa ed estesa a tutti gli Enti che siano interessati ad aderire, anche in fasi temporali successive;
- nell'ambito di tale accordo, in particolare, la Regione ritiene opportuno provvedere a:
 - supportare e accompagnare il processo di elaborazione condivisa del prototipo di "MUDE Piemonte", organizzando incontri informativi in accordo con le Province e predisponendo uno strumento web interattivo, anche tramite l'implementazione di quanto già esistente in Regione;
 - promuovere una sperimentazione con gli EE.LL. disponibili a collaudare il prototipo;
 - adottare la modulistica edilizia unificata concordata, quale modello ufficiale della Regione, nonché a diffondere il "MUDE Piemonte" (e suo il servizio di gestione telematica) efficacemente su tutto il territorio piemontese;
 - acquisire finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale (Progetto FED-PLUS), nazionale e comunitario, con il supporto delle Autonomie locali.

Considerato, infine, che la realizzazione del MUDE si fonda sulla progettazione, realizzazione e gestione di un sistema informatico/informativo che potrà essere impiegato anche per diffondere ed alimentare il patrimonio informativo degli enti pubblici con importanti applicazioni sui diversi processi della Pubblica Amministrazione. In particolare tale sistema consentirà la condivisione con i Cittadini di tutti i dati e le informazioni in possesso delle Pubbliche Amministrazioni (per esempio: dati anagrafici, catastali, fiscali, vincoli territoriali e urbanistici ecc...).

La Regione, nell'ambito dell'accordo di cui sopra, ritiene opportuno verificare la fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici di propria competenza e per il monitoraggio dell'attuazione delle trasformazioni del territorio, anche in conformità con quanto già avviato con DGR n. 15 - 8315 del 3.3.2008 "Realizzazione di un sistema informativo unificato per il Governo del Territorio, attraverso strumenti di pianificazione urbanistica comunale condivisi".

Preso atto che gli interventi previsti, per l'anno 2010 trovano copertura, in base alle disponibilità delle risorse finanziarie di cui all'UPB DB08981, Cap. 116985 del Bilancio di previsione per l'anno 2010, per un ammontare di euro 30.000,00.

Tutto ciò premesso;

vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990;

vista la legge n. 80 del 10 gennaio 2006;

visto l'articolo 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di promuovere la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale, previa sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra Amministrazioni, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15, costituito dai rappresentanti di tutti gli Enti coinvolti, che supporti e accompagni il processo di diffusione ed evoluzione del "MUDE Piemonte" presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti che operano nella regione;
- di definire che l'accordo è finalizzato a:
 - supportare e accompagnare il processo di elaborazione condivisa del prototipo di "MUDE Piemonte", organizzando incontri informativi in accordo con le Province e predisponendo uno strumento web interattivo, anche tramite l'implementazione di quanto già esistente in Regione;
 - promuovere una sperimentazione con gli EE.LL. disponibili a collaudare il prototipo;
 - adottare la modulistica edilizia unificata concordata, quale modello ufficiale della Regione, nonché a diffondere il "MUDE Piemonte" (e suo il servizio di gestione telematica) efficacemente su tutto il territorio piemontese;
 - acquisire finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale (Progetto FED-PLUS), nazionale e comunitario, con il supporto delle Autonomie locali;
 - verificare la fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici di propria competenza e per il monitoraggio dell'attuazione delle trasformazioni del territorio, anche in conformità con quanto avviato con DGR n. 15 - 8315 del 3.3.2008 "Realizzazione di un sistema informativo unificato per il Governo del Territorio, attraverso strumenti di pianificazione urbanistica comunale condivisi";
- di autorizzare il Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, alla sottoscrizione dei singoli accordi tra amministrazioni previsti e all'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione degli stessi;
- di finanziare gli interventi previsti per l'anno 2010, in base alle disponibilità delle risorse finanziarie di cui all'UPB DB08981, Cap. 116985 del Bilancio di previsione per l'anno 2010, per un ammontare di euro 30.000,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(Omissis)

Il Vicepresidente
della Giunta Regionale
Roberto ROSSO

Direzione Affari Istituzionali
e Advocatura
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 12 luglio 2010.

cr/cn

ALLEGATO ALLA DELIBERA G.C. N. 10 del 29/04/2020

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E DI CONTROLLO PREVENTIVO CONTABILE
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO.

(ai sensi e per gli effetti degli artt.li 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 4 del vigente
Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni)

FAVOREVOLE

F.to OMBRETTA BUFFADOSSI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E DI CONTROLLO PREVENTIVO AMMINISTRATIVO
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUE SUAP.

(ai sensi e per gli effetti degli artt.li 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 4 del vigente
Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni)

FAVOREVOLE

F.to ALESSIO BERTIN

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to ARZANI LAZZARINA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MARIA MATRONE

Copia conforme all'originale

Sale, 04/05/2020



IL SEGRETARIO COMUNALE
MARIA MATRONE



COMUNE DI SALE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Nota di Pubblicazione n. 88

Il 04/05/2020 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Deliberazione di Giunta numero 10 del 29/04/2020 con oggetto:

ADESIONE AL MUDE PIEMONTE - CONDIVISIONE DEI PRINCIPI E DEGLI IMPEGNI ESPRESSI NELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 241/90 APPROVATO CON D.D. N. 601 DEL 27.9.2010 DALLA REGIONE PIEMONTE

e vi resterà affissa per giorni 15, fino al 19/05/2020, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Nello stesso giorno di pubblicazione, la presente Deliberazione viene comunicata ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 29/04/2020, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U. Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

La presente Deliberazione diverrà esecutiva, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, trascorsi 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio informatico.

Sale, 04/05/2020



IL SEGRETARIO COMUNALE
MARIA MATRONE

L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.